

Prot. 2017. 0404122 09/06/2017 11,20

Mitt. : 5013 Direzione Generale per le risorse...

Ass. : 5001 DG di gestione fondo sociale e...

Classifica : B.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Per le Risorse Finanziarie

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli



Ai Direttori Generali

Ai Responsabili degli Uffici Speciali

e, p.c. All'Assessore al Bilancio

Al Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta regionale

Al Collegio dei Revisori dei Conti

LL.SS.

TRASMESSA ESCLUSIVAMENTE VIA PEC

Oggetto: Rendiconto della Gestione Esercizio 2015 – Riaccertamento Ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118.

Sulla scorta di quanto stabilito dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale per la Campania, in sede di Giudizio di Parificazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2014 (Del. n. 65/2017) relativamente alle modalità di effettuazione del Riaccertamento Ordinario dei Residui attivi e Passivi, con la presente, ai fini del completamento del Riaccertamento Ordinario per l'esercizio 2015, in allegato, si trasmettono gli elenchi contenenti il dettaglio analitico dei Residui attivi e Passivi facenti capo alla responsabilità gestionale di ciascuna Direzione Generale o Ufficio Speciale al 31 dicembre 2015.

Nella citata deliberazione n. 65/2017, la Corte dei Conti ha chiarito che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi consiste nella verifica delle ragioni del mantenimento di ciascuno di essi in bilancio. Si tratta, in altre parole, del rinnovo annuale delle ragioni alla base di ogni singolo accertamento o impegno, il quale presuppone la verifica positiva delle ragioni del mantenimento, e non dell'assenza delle ragioni per la cancellazione.

Sempre secondo la Corte, risulta insufficiente una mera elencazione dei residui ritenuti non stralciabili, ma è necessaria una specifica e positiva motivazione la quale, per ragioni operative, può essere sinteticamente collegata ad atti di ricognizione e aggiornamenti dei debiti e dei crediti effettuati dalle strutture competenti per l'accertamento e l'impegno.

La Corte Costituzionale (nel giudizio di costituzionalità che ha riguardato la legge di rendiconto della Regione Molise), ha inoltre affermato che la mancanza di un riaccertamento "analitico" rende incostituzionale l'intera legge di rendiconto, ciò in quanto c'è il rischio che vengano assunte quali attività (e passività) del bilancio consuntivo una serie di valori non dimostrati, espressi attraverso un'aggregazione apodittica e sintetica, suscettibile di alterare le risultanze finali del conto.

Tanto premesso, la Regione deve procedere al completamento del Riaccertamento Ordinario 2015 in merito alla determinazione della sussistenza dei crediti e debiti (residui attivi e passivi) iscritti nel Conto del Bilancio per l'esercizio 2015.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Per le Risorse Finanziarie

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

Prot. 2017. 0404122 09/06/2017 11,20

Mitt. : 5013 Direzione Generale per le risorse...

Ass. : 5001 DG di gestione fondo sociale s...

Classifica : 0.



A tal fine i file trasmessi (in formato *excel* editabile) dovranno essere compilati, per tutti i residui, nella parte relativa alla eventuale determinazione della quota da dichiarare insussistente e della quota da conservare nel Conto del Bilancio.

Per la quota da conservare nel Conto del Bilancio dovrà essere espressamente dichiarata la sussistenza del credito o del debito, giusti i titoli conservati presso gli uffici delle strutture competenti, con la relativa motivazione della sussistenza (sussistenza del titolo originario, presenza di atti interruttivi della prescrizione, avvenuto incasso, ecc.), anche sintetica, facendo riferimento, laddove necessario, ad atti di ricognizione e di aggiornamento effettuati dalle strutture competenti.

Per agevolare il lavoro, nei citati prospetti sono anche riportati gli eventuali incassi e pagamenti per ciascun residuo (attivo o passivo) intervenuti dal 1° gennaio 2016 alla data del di elaborazione degli stessi, movimenti di cassa di cui si dovrà necessariamente tenere conto nella determinazioni delle quote da conservare o da cancellare.

Questa attività segue quella di revisione straordinaria avviata con la precedente nota prot. n. 0379326 del 29/05/2017.

Dunque la revisione ordinaria dei residui attivi e passivi, onde evitare duplicazioni o incongruenze, dovrà necessariamente tenere conto di quanto eventualmente disposto in sede di revisione straordinaria. A tal fine, la revisione ordinaria dovrà riproporre esattamente quanto già disposto nella revisione straordinaria, avendo cura di indicare nella colonna "Note" la seguente dicitura **"rettifica già disposta con decreto dirigenziale n. ____ del ____"**.

Ciascuna Direzione Generale o Ufficio Speciale dovrà, adottare specifico decreto nel quale riepilogare gli esiti della ricognizione effettuata sui residui attivi e passivi entro e non oltre 15 gg dalla ricezione della presente.

La ricognizione dovrà riguardare, obbligatoriamente, tutti i residui attivi e passivi inseriti nei prospetti. La mancanza anche di un solo residuo, attivo o passivo, configura mancato riaccertamento.

La mancanza del riaccertamento comporta l'impossibilità di procedere alla definizione del Rendiconto per la Gestione 2015, con le evidenti conseguenze.

Gli esiti complessivi di tale ricognizione saranno oggetto di apposita deliberazione di Giunta Regionale predisposta da questa Direzione e sottoposta al prescritto parere del Collegio dei Revisori.

Per ogni chiarimento sarà possibile contattare, telefonicamente o via mail:

Dott. Paolo Bertoni	int. 8840	mail: paolo.bertoni@regione.campania.it
Dott.ssa Giulia Migliore	int. 8854	mail: giulia.migliore@regione.campania.it

Il Vice Direttore Generale
Dott. Paolo Bertoni

La Direttrice Generale
Dott.ssa Antonietta Mastrocola